



ESMERALDO

GALLERIA D'ARTE ITALO - BRASILIANA
VIA S. ANDREA, 5 MILANO

22 APRILE

1966

7 MAGGIO

Esmeraldo

Dicevo proprio a Esmeraldo, nei giorni scorsi, a Parigi, quanto sia apprezzata in Europa la « scuola » brasiliana d'incisione, poiché di una vera scuola si tratta, con caratteri tipici e, per fortuna, non folcloristici o di un esotismo di maniera; e Esmeraldo abbozzò uno dei suoi controllati sorrisi di consenso con qualche probabile riserva. Può darsi che la riserva maggiore consista, almeno per quanto mi riguarda, in un cauto atteggiamento di fronte al processo che lentamente porta a un'arte collettiva internazionale. Ma i dubbi non mancano nemmeno sulla proliferazione dei « candidi », ormai sradicati da una autentica origine popolare e immessi in un genere manieristico, che non suscita più emozioni neanche nelle anime meglio disposte e più ingenua.

Esmeraldo, vissuto all'estero, ha seguito le più libere vie di una formazione artistica, vicina alle fonti della cultura moderna, cioè senza mediazioni spesso ambigue e deformanti. Le scelte di un artista, in tali casi, sono decisive.

L'esperienza di Esmeraldo è in atto, è in via di costruirsi in una realtà, che assume, per ora, gli aspetti di una ricerca grafica condotta con estremo rigore, ma che domani può diventare diversa, pur seguendo un determinato orientamento.

Esmeraldo non limita mai il significato del segno nei termini di un procedimento meccanico, anche se tecnicamente perfetto. L'ordinato controllo della pagina incisa non spegne la vitalità del segno come scrittura, come allusione, come confessione.

Il progetto che disciplina, in questo tipo d'incisione, il rapporto tra il segno e lo spazio, obbedisce fino a un certo punto alle leggi della struttura compositiva. C'è il tradimento operato dall'imprevedibile gesto, il felice tradimento, che consente all'artista di essere se stesso, superando le norme apprese e la loro applicazione metodica. Non si creda a una ennesima interpretazione romantica del gesto, specie in un tempo in cui il verbo « demitizzare » è coniugato con crescente frequenza.

Esmeraldo non si confonde nella cultura di massa. Ha un volto riconoscibile, ha una origine. Ma non farò, per spiegarlo, la storia del Brasile o una descrizione dei centri artistici brasiliani. Si potrebbero, forse, individuare dei caratteri comuni tra i grafici brasiliani. Ma la « scuola » di cui s'è parlato è costituita soprattutto di distinte individualità, che, adottando la tecnica dell'incisione nei suoi diversi procedimenti, ogni volta la inventano, la riducono a nuove significazioni.

Esmeraldo è una di quelle individualità, che danno un proprio e attivo apporto all'affermazione nel mondo dell'incisione brasiliana moderna.

Giuseppe Marchiori



Posseggono opere dell'Artista:

Pinacoteca di São Paulo. Biblioteca Municipale di São Paulo. Museo d'Arte Moderna di São Paulo. Museo d'Arte di São Paulo. Museo d'Arte dell'Università di Ceará. Museo d'Arte Moderna di Bahia. Museo d'Arte Moderna di Rio de Janeiro. Museo d'Arte Moderna, Municipale dell'Aja. Gabinetto di Stampe della Biblioteca Nazionale di Parigi.
Collezioni private in Brasile, Francia, Stati Uniti d'America, Svizzera, Italia, Giappone, Germania, ed altri paesi.



Sérvulo Esmeraldo

Nato a Crato - Stato di Ceará - Brasile - nel 1929.

Mostre personali:

- 1951 - Società di Cultura Artistica, Crato - Brasile.
1956 - Club degli Artisti, São Paulo, Brasile.
1957 - Museo d'Arte Moderna di São Paulo; Università di Ceará; Galleria « Le-mac », Recife, Brasile.
1961 - Galleria « Maurice Bridel », Losanna; Galleria « Le Fanal », Parigi; Galleria « La Hune » (Esmeraldo, Krasno, Trotzig), Parigi.
1962 - Museo dell'Università di Ceará; Galleria « Relêvo », Rio de Janeiro; Galleria d'Arte di Recife; Museo d'Arte Moderna di Bahia; Centro di Arti e Lettere, Campinas, Brasile.
1963 - Galleria « Maurice Bridel », Losanna.
1964 - Galleria « Il Canale », Venezia.

Mostre collettive: dal 1951 al 1965

Salone d'Arte Moderna di São Paulo. Salone d'Aprile, Fortaleza. Esposizione « Premio d'Arte Contemporanea » Museo d'Arte Moderna di São Paulo. V, VI e VII Biennale di São Paulo. « Otto Artisti del Museo dell'Università di Ceará » al Museo d'Arte Moderna di Bahia. « Artisti del Nord-Est del Brasile », al Museo d'Arte Moderna di Bahia. « Brasilianische Kunstler », Monaco, Amburgo, Vienna. « Salon du Trait », Parigi. Esposizione di Arte Brasiliana, Lisbona, Milano. « Incisori Brasiliani » Tel Aviv, Bruxelles, Bruges, Gand, Amsterdam. « La Giovane Incisione », Rouen. « Artisti Brasiliani » al Museo d'Arte Moderna di Parigi. Salone di Maggio, Parigi. « Incisori Brasiliani » alla Galleria Valerie Schmidt, Parigi. Incisioni e Disegni Brasiliani, al Festival dei due Mondi, Spoleto. « Sette Incisioni », Galleria Matignon, Parigi. Arte d'America e di Spagna, Madrid. Arte d'America e di Spagna, Barcellona. III Biennale di Parigi. Nuova Incisione Contemporanea, Museo Galleria, Parigi. Nuova Incisione Contemporanea, Villeneuve-sur-Lot, Francia. Nuova Incisione Contemporanea, Chateaugoux, Francia. III Triennale Internazionale per Incisioni a colori, Grenchen, Svizzera. Artisti Brasiliani, Galleria Cavaleiro, Cannes. VI Esposizione Internazionale di Incisione, Lubiana.